



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 02 Ragioneria Generale, Servizi Contabili, Finanziari e Patrimoniali n° 3 del 07/01/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE GIACENZA VINCOLATA AL 01.01.2020

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Richiamato il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

Considerato il D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. 118/11, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del D.lgs. 267/00:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 195, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Preso atto quindi che, a far data dal 1° gennaio 2015, il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati i punti 10.6, 10.7 e 10.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che la giacenza vincolata viene definita con determinazione del responsabile finanziario;

Vista la deliberazione n.31/2015 della Corte dei Conti, sezione delle autonomie, che ha chiarito che il regime vincolistico della gestione di cassa è caratterizzato dall'eccezionalità delle ipotesi, che devono essere circoscritte a quelle indicate agli artt. 180, comma 3, lett. d) e dall'art.185, comma 2, lett. 1) e che, pertanto, cassa vincolata è solo quella che deriva da entrate con destinazione specifica;

Viste le indicazioni fornite dalla Commissione Arconet in merito alla contabilizzazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi, secondo cui sarebbe errato considerare gli oneri urbanistici entrate vincolate, preso atto, che il legislatore ha stabilito solo una loro generica destinazione ad una categoria di spesa e non un vincolo di destinazione specifico;

Ritenuto, pertanto, necessario, alla luce di quanto sopra, determinare la giacenza vincolata al 01.01.2020, escludendo i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione in quanto non generano cassa vincolata;

Ritenuto opportuno, altresì, escludere dal calcolo precedente i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada in quanto non generano cassa vincolata;

Ritenuto, pertanto, necessario, con la presente determinazione, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 01.01.2020, da comunicare al Tesoriere;

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Preso atto, così come definito dal punto 10.7 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che, nel caso in cui una spesa sia pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata, il mandato di pagamento non deve riportare l'indicazione di cui all'art.185, c.2, lettera i) del TUEL, concernete il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione in quanto la spesa non è effettuata a valere di incassi vincolati. Di conseguenza, anche l'ordinativo di incasso non riporterà l'indicazione di cui all'art.180, c.3, lettera d) del TUEL, concernente gli eventuali vincoli di destinazione, in quanto, essendo il vincolo già rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa;

Verificati tutti i capitoli di entrata e di spesa a destinazione vincolata;

Rilevato che dalle scritture contabili delle entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, risultanti dai dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente risulta:

<i>Entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>Giacenza</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>
--	------------------------	------------------------------	-------------------------------

	<i>vincolata</i>		
A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti			
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2018 (Cap. spesa 2700.5-2701.2)	947.876,48	0,00	947.876,48
B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico			
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico (Capp. di entrata 101-112-118.4-119.5 Cap. 550 Acc. 241/18 e Acc. 509/19) (Capp.di spesa 1589.2-1596-1901.9-1916.2-1916.26, Cap. 2430 Imp. 1100/18 e Imp. 1832/19)	1.302.017,03	349.433,30	1.651.450,33
C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge			
TOTALE	2.249.893,51	349.433,30	2.599.326,81

Preso atto, pertanto, che, sulla base della ricognizione sopra descritta, esistono alla data del 01.01.2020 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per complessivi € 2.249.893,51, derivante dalla somma algebrica degli incassi e dei pagamenti a valere sulle entrate soggette al vincolo della giacenza ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/00.

Dato atto che, ai sensi degli artt. 195 e 209 del D.lgs. 267/00, l'utilizzo delle risorse vincolate avverrà secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina in materia.

Considerato il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 24.03.2017.

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento d'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Considerato, inoltre, il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) **di quantificare**, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, i fondi vincolati di cassa giacenti presso la tesoreria comunale alla data del 01.01.2020, determinati in complessivi € **2.249.893,51** come analiticamente indicato nelle premesse e di seguito sinteticamente riepilogato:

<i>Entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>Giacenza</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>
---	-----------------	-----------------------	------------------------

	<i>vincolata</i>		
A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti			
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2019 (Cap. spesa 2700.5 – 2701.2)	947.876,48	0,00	947.876,48
B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico			
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico (Capp. di entrata 101-112-118.4-119.5, Cap. 550 Acc. 241/18 e Acc. 509/19) (Capp. di spesa 1589.2-1596-1901.9-1916.2-1916.26, Cap. 2530 Imp. 1100/18 e Imp. 1832/19)	1.303.017,03	349.433,30	1.651.450,33
C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge			
TOTALE	2.249.893,51	349.433,30	2.599.326,81

- 2) **di dare atto** che il fondo di cassa alla data del 01.01.2020 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
- 3) **di accettare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) **di dare atto** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale;
- 7) **di aggiornare e di comunicare** al Tesoriere l'importo della cassa vincolata alla data del 01.01.2020;

Il Responsabile del Procedimento: f.to Giuliana Raniolo

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 07/01/2020

Dirigente
Giuseppe Sulsenti / INFOCERT SPA

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale